



COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ILARIO ILARI

Comune di CASTELSANTANGELO SUL NERA

Organo di revisione

Verbale del 18/03/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Castelsantangelo Sul Nera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Macerata, li 18/03/2024

L'Organo di revisione

Dott. Ilario Ilari


Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</i>	8
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	10
<i>Gestione Finanziaria</i>	12
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	13
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	19
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	21
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	22
CONCLUSIONI	23

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Ilario Ilari, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 17/03/2022;

- ◆ ricevuta in data 13/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 12/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione patrimoniale semplificata ai sensi dell'art. 232, comma 2 del TUEL; e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 220 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. 189/2016: sisma del 24.08.2016.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3- bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2023 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). L'Ente non ha applicato avanzo presunto.

<i>quota vincolata ex lege</i>	€
<i>quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	€
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti</i>	€ 10.139.401,22
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	€

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 12.370.031,92, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.674.493,61
RISCOSSIONI	(+)	1.509.312,26	2.640.886,35	4.150.198,61
PAGAMENTI	(-)	2.133.049,17	4.219.515,31	6.352.564,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.472.127,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.472.127,74
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.397.086,31	7.037.623,87	13.434.710,18
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.682.912,45	6.598.618,81	14.281.531,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			32.010,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			223.264,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2)	(=)			12.370.031,92

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	13.293.564,36	11.577.451,19	12.370.031,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	25.095,17	30.087,04	22.541,25
Parte vincolata (C)	12.411.925,63	10.682.886,51	11.047.869,29
Parte destinata agli investimenti (D)	23.535,72	23.535,72	23.535,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	833.007,84	840.941,92	1.276.085,66

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	30.087,04		753,79	-	29.333,25					
Utilizzo parte vincolata	10.682.886,51					182.708,40	10.441.092,79	-	59.085,32	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	23.535,72									23.535,72
Valore delle parti non utilizzate	840.941,92	840.941,92	-	-		-	-	-		
Valore monetario della parte	11.577.451,19	840.941,92	753,79	-	29.333,25	182.708,40	10.441.092,79	-	59.085,32	23.535,72

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 1.139.623,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.040.422,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	255.274,74
SALDO FPV	1.785.147,42
Gestione dei residui	-
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	132.280,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.641,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.419,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	147.057,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 1.139.623,90
SALDO FPV	1.785.147,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	147.057,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	10.139.401,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.438.049,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	12.370.031,92

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		484.224,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	472.558,20
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.666,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.208,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.458,14
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		10.300.700,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.805.913,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.494.787,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.494.787,28
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		10.784.924,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		3.278.471,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.504.453,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.208,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.502.245,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 10.784.924,74
- W2 (equilibrio di bilancio): € 7.504.453,42
- W3 (equilibrio complessivo): € 7.502.245,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	31.397,44	32.010,40
FPV di parte capitale	2.009.024,72	223.264,34
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	34.650,50	31.397,44	32.010,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	-	-	6.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	26.010,40
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	140.098,81	2.009.024,72	223.264,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	-	2.009.024,72	223.264,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	6.000,00
Trasferimenti correnti	26.010,40
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	32.010,40

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 12/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

A seguito del riaccertamento ordinario, la gestione dei residui di esercizi precedenti ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	7.775.760,37	1.509.312,26	6.397.086,31	130.638,20
Residui passivi	9.832.380,63	2.133.049,17	7.682.912,45	- 16.419,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-	16.419,01
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	-	16.419,01

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti					
Titolo I	-	-	-	2.274,34	23.936,02	26.210,36
Titolo II	15.924,84	81.298,28	101.856,38	173.371,33	859.057,53	1.231.508,36
Titolo III	-	-	123.558,00	100.005,18	188.817,94	412.381,12
Titolo IV	122.516,21	45.128,90	166.451,47	5.446.190,84	5.955.758,22	11.736.045,64
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	624,00	-	14.623,58	3.262,96	10.054,16	28.564,70
Totali	139.065,05	126.427,18	406.489,43	5.725.104,65	7.037.623,87	13.434.710,18

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti					
Titolo I	16.347,89	111.792,67	107.468,48	162.962,69	527.554,45	926.126,18
Titolo II	14.167,02	14.666,64	329.287,31	6.770.593,45	5.881.603,80	13.010.318,22
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	3.590,78	874,71	145.077,76	6.083,05	189.460,57	345.086,87
Totali	34.105,69	127.334,02	581.833,55	6.939.639,19	6.598.618,82	14.281.531,26

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-	
Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-	
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	-	34.196,16	50.143,21	-	940,13	15.404,73	527,09	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	34.196,16	50.143,21	-	940,13	14.984,00	-	-
	Percentuale di riscossione	-	100,00	100,00	-	100,00	97,27	-	-

Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	2.261,90	-	6.291,05	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	2.261,90	-	6.291,05	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	100,00	-	100,00	-	-
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	13.472.127,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	13.472.127,74

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	13.243.620,50	15.674.439,44	15.674.493,61
<i>di cui cassa vincolata</i>	12.413.543,08	14.195.439,23	12.370.835,60

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2023 è stato di euro 674.068,83.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

In particolare, al 31/12/2023 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad EURO 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -35 giorni, essendo questo indicatore negativo significa che l'Ente paga in anticipo.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato nessun accantonamento poiché le società partecipate dal Comune di Castelsantangelo sul Nera non presentano perdite.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha richiesto ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 5.333,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.208,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.541,25

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	172.629,24	172.483,12	99%
Titolo 2	2.294.215,61	1.484.004,34	64,68%
Titolo 3	869.518,89	688.049,81	79,12%
Titolo 4	47.350.784,29	6.500.050,72	13,72%
Titolo 5	-	-	0%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 8.491,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 667,90. rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	17.582,39	6.915,41	12.867,59
Riscossione	17.582,39	6.915,41	12.867,59

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate per violazioni del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 817,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	26.957,97	9.082,16	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	6.961,81	1.475,80	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	3.385,84	2.918,00	-	-
TOTALE	37.305,62	13.475,96	-	-

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	571.459,04	667.515,15	96.056,11
102	imposte e tasse a carico ente	44.179,71	46.351,53	2.171,82
103	acquisto beni e servizi	759.953,90	751.094,98	- 8.858,92
104	trasferimenti correnti	204.526,52	181.251,26	23.275,26
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	90,35	5.254,93	5.164,58
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	35.657,76	40.684,23	5.026,47
110	altre spese correnti	27.607,56	144.347,73	116.740,17
TOTALE		1.643.474,84	1.836.499,81	193.024,97

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.048.265,96	6.194.200,66	4.145.934,70
203	Contributi agli investimenti	7.938.946,79	1.854.555,84	6.084.390,95
204	Altri trasferimenti in conto capitale		8.044,44	8.044,44
205	Altre spese in conto capitale		75.755,42	75.755,42
TOTALE		9.987.212,75	8.132.556,36	1.854.656,39

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	178.183,45	667.515,15
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	11.538,86	42.760,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	189.722,31	710.275,22
(-) Componenti escluse (B)		579.144,84
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	189.722,31	131.130,38
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente durante il 2023 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	136.780,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.216.951,40	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	446.651,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	1.800.383,50	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	180.038,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	5.254,93	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	174.783,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	5.254,93	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,29%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	1.590.437,24
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	15.155,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	-
TOTALE DEBITO	=	1.575.281,52

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.591.224,57	1.590.705,70	1.590.437,24
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 518,87	- 268,46	- 15.155,72
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	1.590.705,70	1.590.437,24	1.575.281,52
Nr. Abitanti al 31/12	233,00	225,00	220,00
Debito medio per abitante	6.827,06	7.068,61	7.160,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	198,75	90,35	5.254,93
Quota capitale	518,87	268,46	15.155,72
Totale fine anno	717,62	358,81	20.410,65

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Si specifica che, in relazione alla pubblicazione dei dati relativi alle risultanze finali del conguaglio per il c.d Fondone Covid ai sensi dall'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77 - recante i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso - , è stata vincolata la maggiore somma di euro 21.677,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Quella delle società partecipate è stata una materia che, nel corso degli ultimi anni, è stata oggetto di continui interventi legislativi (D.L. 223/2006, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248, D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ecc.) tutti orientati a ridurre il peso, in capo alle Regioni ed agli Enti locali, delle partecipazioni societarie.

Infatti, in molti casi, tali società hanno prodotto perdite e tutto ciò ha avuto conseguenze negative per le casse degli Enti partecipanti.

Gli interventi normativi, pertanto, da un lato hanno delimitato l'azione delle suddette società, sia dal punto di vista prettamente operativo - basti pensare a quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n. 223/2006 per cui veniva

fatto divieto di possedere partecipazioni in altre società o enti, o ancora al divieto di assunzione di nuovo personale, che a seguito dei limiti posti a carico delle Amministrazioni, in molti casi veniva “collocato” negli enti/società partecipate, in cui le norme assunzionali erano meno restrittive – sia dal lato della razionalizzazione del numero delle società presenti attraverso cessioni delle partecipazioni ed accorpamenti.

Nel corso del 2016 e del 2017 sono subentrate le nuove disposizioni previste dal “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (D. L.vo n. 175/2016 e successivo decreto correttivo DPCM 16/6/2017 n. 100), dal “Nuovo Codice degli appalti e delle concessioni” (D. L.vo n. 50/2016), nonché dalla Legge n. 124/2015 e correlati decreti attuativi (Legge Madia), che ha riguardato la Riforma della Pubblica Amministrazione.

Il Comune, alla luce delle previsioni normative introdotte dal legislatore deve adottare un idoneo percorso di razionalizzazione ed informazioni.

Il Comune partecipa al capitale delle seguenti società:

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
SOCIETA' SIBILLINI SRL	31,350%
SOCIETA' COSMARI SRL	0,4900%
SOCIETA' TASK SRL	0,0200%
SOCIETA' CONTRAM SPA	0,7700%
SOCIETA' CONTRAM RETI SPA	0,7600%
SOCIETA' UNIDRA SCARL	2,5600%
SOCIETA' VALLI VARANENSI SRL	3,7000%
ASSM SPA (a far data dal 15.03.2019)	0,0011%

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.702.767,92	11.016.246,50	-313.478,58
C) ATTIVO CIRCOLANTE	26.901.342,82	23.460.851,16	3.440.491,66
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.604.110,74	34.477.097,66	3.127.013,08
A) PATRIMONIO NETTO	7.954.516,38	9.251.706,21	-1.297.189,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.000,00	24.000,00	12.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.541,25	5.333,25	-4.579,00
D) DEBITI	15.854.562,90	11.420.567,99	4.433.994,91
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.775.490,21	13.775.490,21	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.604.110,74	34.477.097,66	3.127.013,08
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva che l'Ente nell'attuare le scelte di politica economica e finanziaria contestualmente riesce a rispettare adeguatamente i seguenti punti:

- la salvaguardia degli equilibri finanziari e l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di attuare una corretta ed equa gestione delle risorse e di realizzare i programmi amministrativi preposti sempre nel rispetto degli equilibri finanziari, si propongono all'Ente le seguenti azioni:

- un'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio delle gestioni diretta ed indiretta dell'ente;
- un'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- di destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto della priorità;
- di verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- di valutare sempre l'economicità delle gestioni dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- di valutare l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- di controllare l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari e l'eventuale possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- di fare attenzione alla gestione delle risorse umane ed al loro relativo costo;
- di gestire le risorse finanziarie ed economiche, valutando il rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- di attuare un comportamento sempre prudente nel valutare l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- di cercare sempre di migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni;
- di tenere sempre aggiornato il sistema contabile ed adeguare, al ricorrere delle condizioni, il funzionamento del sistema di controllo interno;
- di controllare il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- all'indebitamento, di indirizzare ogni possibile sforzo teso alla riduzione dello stesso ed evitarne nuova formazione anche se sono rispettati i parametri normativi;
- alle partecipate, di monitorare ed acquisire periodicamente le informazioni sull'andamento economico-finanziario ed i dati contabili esercitando una attività di stimolo e controllo verso le stesse allo scopo di ottenere costantemente informazioni aggiornate, nonché di adottare piani di razionalizzazione, riorganizzazione e valorizzazione delle partecipazioni, indipendentemente dagli obblighi normativi, al fine di ridurre inutili centri di costo;
- all'adempimento previsto dal d.lgs. 118/2011, articolo 11, comma 6, lett. j), di predisporre nella relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto riportando nella stessa, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. In caso di inerzia da parte degli organi di governo e di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si invita la Giunta ad assumere senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. 118/2011);

- al contenzioso sia civile che amministrativo, di procedere ad una analisi puntuale con monitoraggi costanti al fine di valutare i rischi di soccombenza e, se necessario di adeguare il fondo "rischi" atto a fronteggiare i costi che ne derivano;
- al contenimento e razionalizzazione della spesa corrente per la quale si raccomanda il perseguimento di ogni sforzo possibile orientato in tal senso;
- in merito all'aggiornamento degli inventari, si invita l'Ente ad adottare idonee procedure per l'aggiornamento e la contabilizzazione che consentano una immediata leggibilità sia dei beni stessi che degli indici di redditività della gestione.
- al rispetto degli obblighi di pubblicazione e comunicazione previsti dai D. Lgs. 267/2000 e 118/2011 e dalle altre norme di riferimento;
- al puntuale rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

Macerata, 18 marzo 2024.

L'Organo di revisione

Dott. Ilario Ilari
